



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Acta Ecclesiae Mediolanensis

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

Borromeo, Carlo

Brixiae, 1603

Editto con il quale si prohibiscouo Bollettini, Anelli, e simili cose per la
peste.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11399

fari all' hora presentaneamente, procurarete anco quella maggior effibitione, che gli suggerirà la carità loro di fare nell' auuenire; perche si possa poi ricorrere al suo tempo a riceuerla da chi farà da noi deputato per questo; facendo essi, ouer voi alla presenza loro nota in scritto di tutto quello che volontariamente per carità loro si effibbanno; come a dire, il tale s'offerisce di dar per tanti mesi o settimane tāte moggia di grano, o brente di vino, o danari, o come si sia ogni mese, ouero ogni settimana, ouero tanta limosina una volta fia tanto spatio di tempo.

Alla quale limosina effortarete il popolo voftro all' Altare con efficacia spesio nelle Feste, e particolarmente queste due prossime, cioè dell' Assumptione della Madonna, e di S. Rocho, e Domenica prossima, legendo questa nostra all' Altare: e poi anco effortarete in particolare tutti, massime i Padri di famiglie, con l' occasione della cerca che farete alle case, ricordandogli quanto straordiniamēte due effere abondante questa souentione, & limosina, e per la cosa inse stessa, e per l' occasione de i pericoli presenti, e per dour loro molto più voluntieri dar a questo modo quello, che darebbono senza dubbio, se questi poueri andassero quotidianamente alle case loro.

E perche la cosa non patisce dilatatione, non mancarete poi Lunedì prossimo insieme con li detti duoi Gentil' huomini deputati, esser da noi, e conségnar in mano del Tesoriero da noi deputato a questa opera, tutte quelle limosine, polize, o note di effibitione, chauerete raccolto.

Auisarete anco il popolo, che si metteranno nelle Chiese principali, & in altri luoghi opportuni, Caffè per lo medesimo effetto, a fin che possano commodamente far anco di più alla giornata in questa opera, quello che Dio gl' inspirerà. Et il Signore Dio vi benedica. Dall' Arcivescovo, il dì 14. di Agosto 1576.

Editto con il quale si prohibisco no Bollettini, Anelli, e simili cose per la peste.

*Carolus S. R. E. Presb. Cardinalis tit.
S. Praxedis Archiepiscopus.*

E Venuto a nostra notitia, che certi Bollettini, o Breui, scritti, o stampati in carta, ouer scolpiti in Anelli, e Medaglie, che cominciano con queste parole, [Crucem pro nobis subiit, &c. & altri, Gaspar fert myrram &c.] si vanno spargendo appresso di molti, sotto nome, c' habbino virtù di preferuar cia scuno che gli porta adosso dalla peste, quali habbiamo trouati essere accompagnati da varie superstitioni. Però per debito dell' officio nostro, al quale s' aspetta leuare il culto vano e superstitoso, e conferuare nella sua purità, & amplificare il vero culto Diuino in questa Diocesi nostra, per tenor del presente Editto, prohibiamo a ciascuna persona di qual si voglia stato, grado, e condizione, si huomo come donna, che non dissemini, o dia ad altri, nè téghi, o porti adosso, nè vfi in qual si voglia modo i sudetti Bollettini, ouer Breui, o parole scritte, o scolpite, nè meno altre di qual si voglia sorte, sotto questo nome di haue virtù di preferuar dalla peste. Dat. Mediolani ex Aedibus Archiepiscopal. die 7. Septembbris 1576.

Literæ de pietatis deuotionisque exercitationibus tempore Quarantæ.

Carlo Cardinale di Santa Praffede, Arcivescovo di Milano.

La sacra scrittura, Dilettissimi figliuoli, ci ammonisce & insegnà in molti modi, ma specialmente con esempi, in che modo ci deuiamo diportare nelle tribulationi e flagelli, che Iddio ci manda per i peccati nostri; perche ogni volta che quell' antico popolo di Dio era da lui percosso, & afflitto, hor con guerre, e captiuità, hor con peste, e varie piaghe, ricorreuan al Signore con lagrime, e penitenza, &

O o o egli